

Germania, la BDI avverte: «L'ingresso dell'AfD al governosarebbe fatale per l'economia» aa

L'industria tedesca lancia l'allarme in vista delle elezioni regionali di settembre. A meno di due mesi dalle elezioni regionali in Sassonia-Anhalt, Mecklenburgo-Pomerania Anteriore e Berlino, infatti il mondo dell'industria tedesca rompe gli indugi ed entra nel dibattito politico. La Bundesverband der Deutschen Industrie (BDI), la principale associazione dell'industria manifatturiera tedesca, ha espresso forte preoccupazione per l'ipotesi di una partecipazione dell'Alternative für Deutschland (AfD) ai governi regionali.

A lanciare il monito è stata l'amministratrice delegata della BDI, Tanja Gönner, che in un'intervista al

ha definito questo scenario «fatale» per il sistema economico del Paese.

L'assenza di risposte per le sfide economiche

«Riteniamo che l'ingresso dell'AfD nel governosarebbe fatale», ha dichiarato Gönner. «L'AfD non offre una risposta convincente alle principali sfide economiche della Germania. La sua linea politica ostacolerebbe gli investimenti, creerebbe incertezza e indebolirebbe la competitività del Paese invece di favorire la crescita».

Secondo la dirigente della BDI, il problema non riguarda soltanto la politica economica, ma anche la capacità della Germania di continuare ad attrarre investimenti internazionali e lavoratori qualificati, elemento ritenuto decisivo in una fase caratterizzata da una crescente carenza di manodopera specializzata.

Elezioni regionali decisive per gli equilibri politici

Le dichiarazioni arrivano in un momento particolarmente delicato. Il prossimo settembre si voterà infatti in tre importanti realtà territoriali: Sassonia-Anhalt, Mecklenburgo-Pomerania Anteriore e Berlino.

Nei due Länder dell'ex Germania Est i sondaggi attribuiscono all'AfD il primo posto, con marginalità da alimentare il dibattito sulla possibilità che il partito possa guidare, direttamente o indirettamente, un governo regionale. In Sassonia-Anhalt alcuni rilevamenti ipotizzano addirittura la possibilità di una maggioranza assoluta qualora numerose forze minori non superassero la soglia di sbarramento.

A Berlino il quadro appare invece molto più frammentato, con diversi partiti racchiusi in pochi punti percentuali e uno scenario che potrebbe rendere necessarie coalizioni particolarmente articolate. Le elezioni per il Parlamento cittadino sono fissate per il 20 settembre.

Cresce il peso dell'AfD nel panorama politico tedesco

Negli ultimi mesi l'AfD ha consolidato la propria presenza politica, soprattutto nei Länder orientali, diventando uno dei protagonisti della scena nazionale. Al recente congresso federale di Erfurt sono stati riconfermati alla guida del partito Alice Weidel e Tino Chrupalla, mentre all'esterno migliaia di manifestanti hanno protestato contro la formazione politica, ribadendo la contrarietà a un suo possibile ingresso nei governi regionali o federali.



Nonostante la crescita nei consensi, i principali partiti tedeschi continuano a ribadire il cosiddetto

